

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00461052
ESC - Ente schedatore	CC18
ECP - Ente competente	S61

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	figura femminile con bambina

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Asciano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	scuola
LDCN - Denominazione attuale	Museo Amos Cassioli
LDCU - Indirizzo	Via Mameli
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Amos Cassioli
LDCS - Specifiche	primo piano, terza stanza, parete destra

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	118
INVD - Data	1991

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo Pitti
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
PRCS - Specifiche	deposito

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1985
PRDU - Data uscita	1990

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1880
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1880
DTSL - Validità	ca.

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Cassioli Amos
AUTA - Dati anagrafici	1832/ 1891
AUTH - Sigla per citazione	10002916

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tavola/ pittura a tempera

MIS - MISURE

MISA - Altezza	10.5
MISL - Larghezza	15
MISV - Varie	con cornice 20.5x24.7

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	lievi cadute di colore

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto è conservato all'interno di una cornice in legno intagliato, dipinto e parzialmente dorato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali/ numeri arabi
ISRP - Posizione	a tergo su cartellino
ISRI - Trascrizione	COMUNE DI ASCIANO / MUSEO CASSIOLI / N(UMERO) INVENT(ARIO) 118

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in alto a sinistra
ISRI - Trascrizione	A(mos) Cassioli

NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il dipinto appartiene ad una raccolta di opere dei pittori ascianesi Amos e Giuseppe Cassioli. Il primo fu allievo di Luigi Mussini e attivo nella seconda metà dell'Ottocento tra Siena, Roma e Firenze. Il figlio Giuseppe, architetto, scultore, oltre che pittore, fu iniziato all'arte dal padre e dallo scultore senese Toto Sarrocchi; la sua attività si svolse principalmente tra Siena, Bologna e Firenze, città quest'ultima dove trascorse gli ultimi anni della sua vita e dove morì il 5 ottobre 1942. La collezione fu donata dagli eredi Cassioli con legato al comune di Asciano nel 1984 e arricchita successivamente con altre donazioni. In attesa di una adeguata sistemazione museale, condizione vincolante posta dal testatore, i dipinti e i disegni vennero depositati nel 1985 presso la Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti e ritirati nel 1990 per l'allestimento del Museo Cassioli inaugurato nel 1991. Nelle sale museali sono esposte 180 opere tra dipinti e disegni, mentre la collezione comprende circa altri 420 disegni conservati all'interno del museo. Nel 1991 venne effettuata la catalogazione parziale della raccolta. A tergo del dipinto è applicato il numero relativo all'inventario del 1991. L'opera è esposta nel museo con il numero 123 applicato alla parete ed è indicata nel catalogo con il titolo: La prima novella. La stesura compendiarica del colore e il trattamento sommario delle figure permettono di definire la piccola tavola un bozzetto.</p>
---------------------------------------	---

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	legato
---------------------------------	--------

ACQN - Nome	Cassioli eredi
ACQD - Data acquisizione	1984
ACQL - Luogo acquisizione	SI/ Asciano
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Asciano
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 2597 P
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vannini E.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	00000694
BIBN - V., pp., nn.	p. 77
BIBI - V., tavv., figg.	fig. p. 80
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Pagni M.
FUR - Funzionario responsabile	Gnoni C.
FUR - Funzionario responsabile	Mangiavacchi M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	D'Anna A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
	Il dipinto è conservato all'interno di una cornice in legno intagliato, dipinto e parzialmente dorato. SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: e disegni, mentre la collezione comprende circa altri 420

OSS - Osservazioni

disegni conservati all'interno del museo. Nel 1991 venne effettuata la catalogazione parziale della raccolta. A tergo del dipinto è applicato il numero relativo all'inventario del 1991. L'opera è esposta nel museo con il numero 123 applicato alla parete ed è indicata nel catalogo con il titolo: La prima novella. La stesura compendiaria del colore e il trattamento sommario delle figure permettono di definire la piccola tavola un bozzetto.